

# Compendio dati statistici artigianato piemontese

**Luglio 2015**

**Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte**

## PREMESSA

Confartigianato Imprese Piemonte tramite il proprio Ufficio Studi ha predisposto il compendio dei dati di metà anno riguardante i principali aspetti economici ed occupazionali che caratterizzano l'andamento del comparto artigiano nella nostra Regione.

Una parte specifica viene dedicata alle diverse realtà provinciali dell'artigianato, mediante un'analisi di comparazione del quadro complessivo dei dati statistici in Piemonte.

Una sezione particolare riguarda la distribuzione nelle province piemontesi della popolazione, degli occupati, degli stranieri residenti e della totalità delle imprese in attività, rapportate a quelle del solo comparto artigiano.

Si riportano di seguito gli argomenti relativi alle principali variabili analizzate:

➤ <i>Le imprese per dimensione occupazionale</i>	Pag. 2
➤ <i>L'artigianato per settori produttivi</i>	Pag. 3
➤ <i>L'artigianato per province</i>	Pag. 4
➤ <i>L'occupazione nell'Artigianato</i>	Pag. 5
➤ <i>Dinamica delle imprese artigiane</i>	Pag. 7
➤ <i>La Cig in deroga</i>	Pag. 9
➤ <i>L'Apprendistato</i>	Pag. 11
➤ <i>L'Ente Bilaterale</i>	Pag. 13
➤ <i>Rapporto sul Credito</i>	Pag. 15
➤ <i>I dati congiunturali</i>	Pag. 23
➤ <i>Gli indicatori regionali</i>	Pag. 28

## ARTIGIANATO PIEMONTESE

Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Osservatorio dell'Artigianato della Regione Piemonte, al 31 dicembre 2014, le imprese artigiane piemontesi ammontavano a **126.142**, così suddivise per dimensione occupazionale: 78.834 costituite dal solo titolare; 34.545 da 2 a 4 addetti tra titolari e dipendenti; 10.101 formate da 5 a 10 addetti; 2.437 da 11 a 20 addetti; 225 con personale superiore alle 20 unità.

IMPRESE PER DIMENSIONE OCCUPAZIONALE				
al 31/12/2014*		anno 2015 (stima secondo sem.)		Δ
Dimensione	Imprese	Dimensione	Imprese	Imprese
0-1	78.834	0-1	78.792	-57
2-4	34.545	2-4	34.522	-23
5-10	10.101	5-10	10.101	-
11-20	2.437	11-20	2.427	-10
>20	225	>20	220	-5
<b>TOTALE</b>	<b>126.142</b>	<b>TOTALE</b>	<b>126.047</b>	<b>-95</b>

*\* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte*

Nonostante l'economia mostri alcuni segnali di ripresa, prosegue il calo del numero delle imprese del comparto artigiano, che continua comunque a mantenere una buona tenuta sia per quanto attiene il numero di imprese che di occupati.

Conseguentemente viene stimata per il secondo semestre dell'anno 2015 una leggera diminuzione di imprese pari a **-95** unità produttive così suddivise: da 0 a 1 addetti **-57**; da 2 a 4 addetti **-23**; da 11 a 20 addetti **-10**; oltre 20 addetti **-5**. Per quanto attiene la classe da 5 a 10 addetti il numero delle imprese rimane agli stessi livelli del dicembre 2014.

Ci troviamo di fronte ad una opportunità di ripresa per le imprese artigiane dopo anni di pessimismo pienamente giustificato dalla crisi epocale iniziata nel 2008.

Il miglioramento dei conti pubblici dell'Italia ed il recupero di credibilità nei confronti dell'Unione Europea sono indubbiamente elementi positivi, come anche gli ultimi dati Istat sul Pil che finalmente ha ripreso a crescere e dovrebbe consolidare il proprio recupero nell'anno prossimo (1,3%).

Gli artigiani hanno compreso che l'uscita dalla crisi passa attraverso un profondo mutamento produttivo ed organizzativo per adattarsi ad una realtà economica che è e sarà comunque molto diversa da quella di prima.

Per 'premiare' la voglia di ripresa delle piccole imprese ed evitare di perdere opportunità che potrebbero non ripresentarsi occorrono ora decise misure da parte del Governo su: riduzione sul fardello fiscale, sburocratizzazione, incentivi all'export.

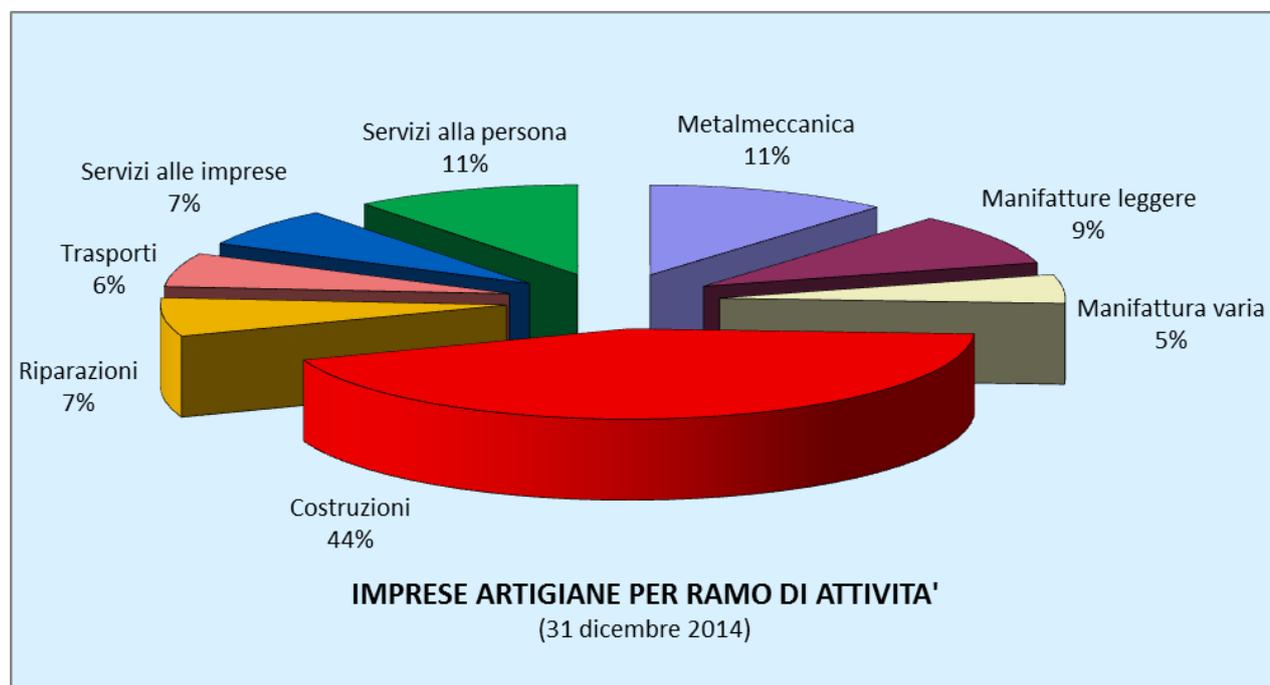
## L'ARTIGIANATO PER SETTORI PRODUTTIVI

Si riportano i valori inerenti i macro settori di produzione e servizi del comparto artigiano alla data del 31 dicembre 2014\*, unitamente ai dati aggregati delle imprese suddivise per ramo di attività e per provincia.

IMPRESSE ARTIGIANE PER PROVINCIA E RAMO DI ATTIVITÀ									
Ramo di attività	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC	TOTALI
Metalmecanica	1.213	802	615	2.402	1.449	6.717	525	646	14.369
Manifatture leggere	1.035	653	801	1.901	1.090	5.401	407	544	11.832
Manifattura varia	1.068	245	203	1.037	395	3.017	302	217	6.484
Costruzioni	5.291	3.010	2.441	8.084	4.187	27.590	1.851	2.364	54.818
Riparazioni	852	436	428	1.312	608	4.433	302	324	8.695
Trasporti	622	318	170	1.035	467	4.634	197	210	7.653
Servizi alle imprese	696	325	336	1.022	729	5.232	329	272	8.941
Servizi alla persona	1.159	605	627	1.851	1.152	6.819	516	621	13.350
<b>TOTALE</b>	<b>11.936</b>	<b>6.394</b>	<b>5.621</b>	<b>18.644</b>	<b>10.077</b>	<b>63.843</b>	<b>4.429</b>	<b>5.198</b>	<b>126.142</b>

\* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

Il grafico riproduce le percentuali dei macro settori: al primo posto si collocano le costruzioni con il **44%**; al secondo la metalmeccanica e i servizi alla persona con il **11%**; al terzo le manifatture leggere con il **9%**; al quarto le riparazioni e i servizi alle imprese con il **7%** ciascuna; al quinto i trasporti con il **6%** ed infine la manifattura varia con il **5%**.



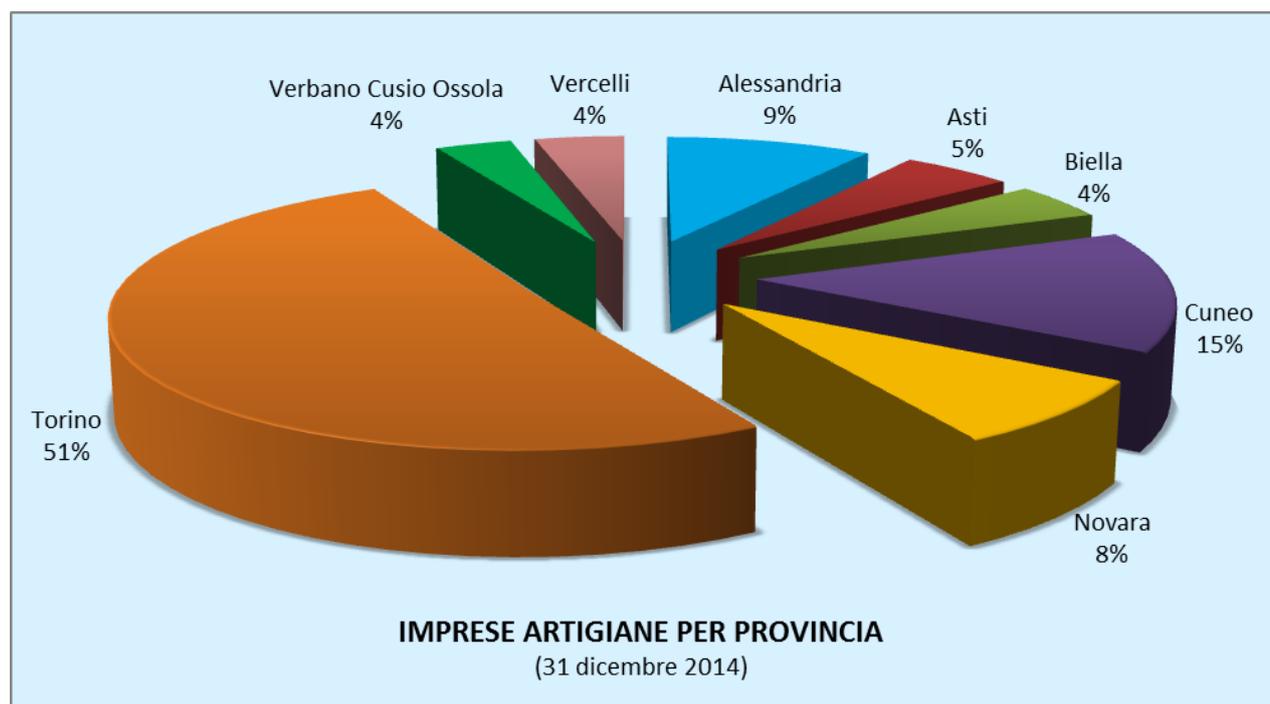
## L'ARTIGIANATO PER PROVINCE

Le imprese artigiane del Piemonte nel secondo semestre dell'anno 2015 sono stimate in diminuzione di **195** unità produttive, attestandosi su **126.047** rispetto alle 126.142 attive al 31 dicembre 2014\*.

La contrazione più significativa riguarda la provincia di Torino che si attesta a 63.823 imprese con un calo di 20 unità.

IMPRESE ARTIGIANE PER PROVINCIA			
Provincia	Imprese 2014*	Imprese 2015 (stima)	Δ
Alessandria	11.936	11.924	-12
Asti	6.394	6.384	-10
Biella	5.621	5.612	-9
Cuneo	18.644	18.638	-6
Novara	10.077	10.059	-18
Torino	63.843	63.823	-20
Verbano Cusio Ossola	4.429	4.422	-7
Vercelli	5.198	5.185	-13
<b>TOTALE</b>	<b>126.142</b>	<b>126.047</b>	<b>-95</b>

\* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte



## L'OCCUPAZIONE NELL'ARTIGIANATO

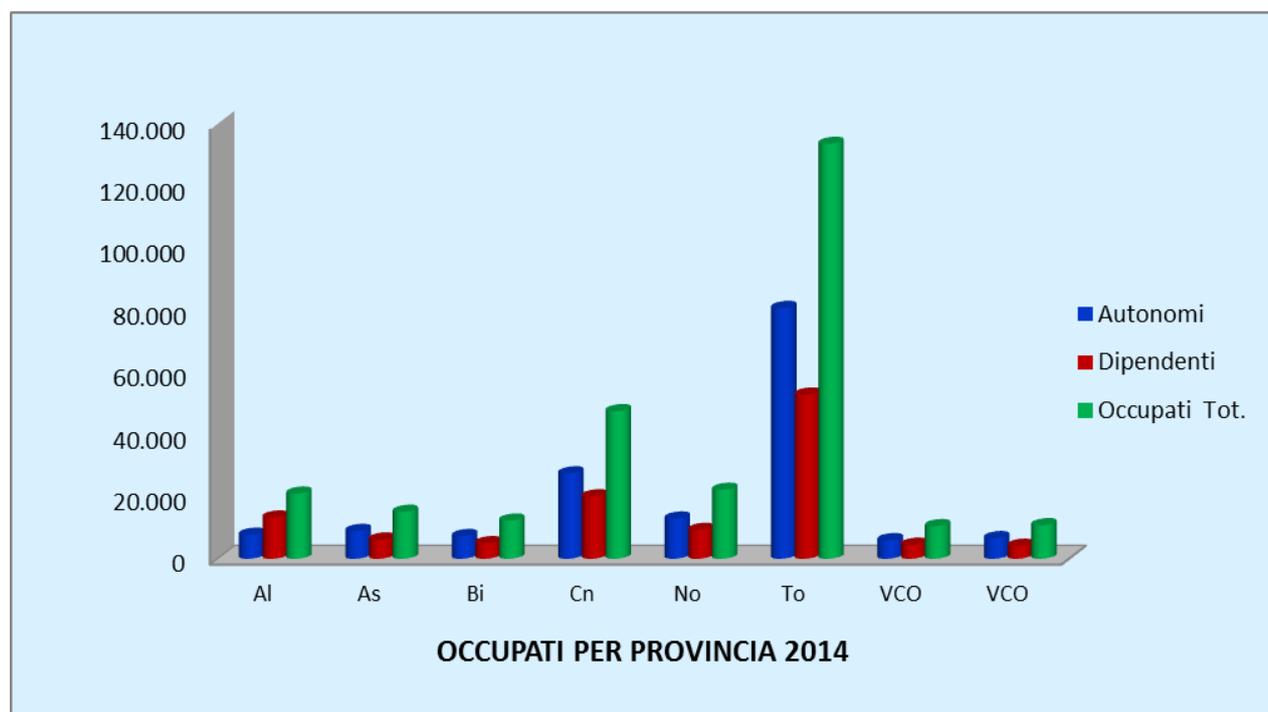
In Piemonte secondo il dato disponibile al 31 dicembre 2014, l'occupazione nell'artigianato ammonta a 272.783 unità lavorative, di cui 157.572 autonomi e 115.211 dipendenti.

### OCCUPATI

Anno 2014\*

Settori	Autonomi	Dipendenti	Occupati Totale
Alessandria	7.699	13.238	20.937
Asti	8.924	6.166	15.090
Biella	7.276	5.002	12.278
Cuneo	27.450	20.048	47.498
Novara	12.897	9.274	22.171
Torino	80.739	52.842	133.581
Verbano Cusio Ossola	5.966	4.490	10.456
Vercelli	6.621	4.151	10.772
<b>TOTALE</b>	<b>157.572</b>	<b>115.211</b>	<b>272.783</b>

\* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

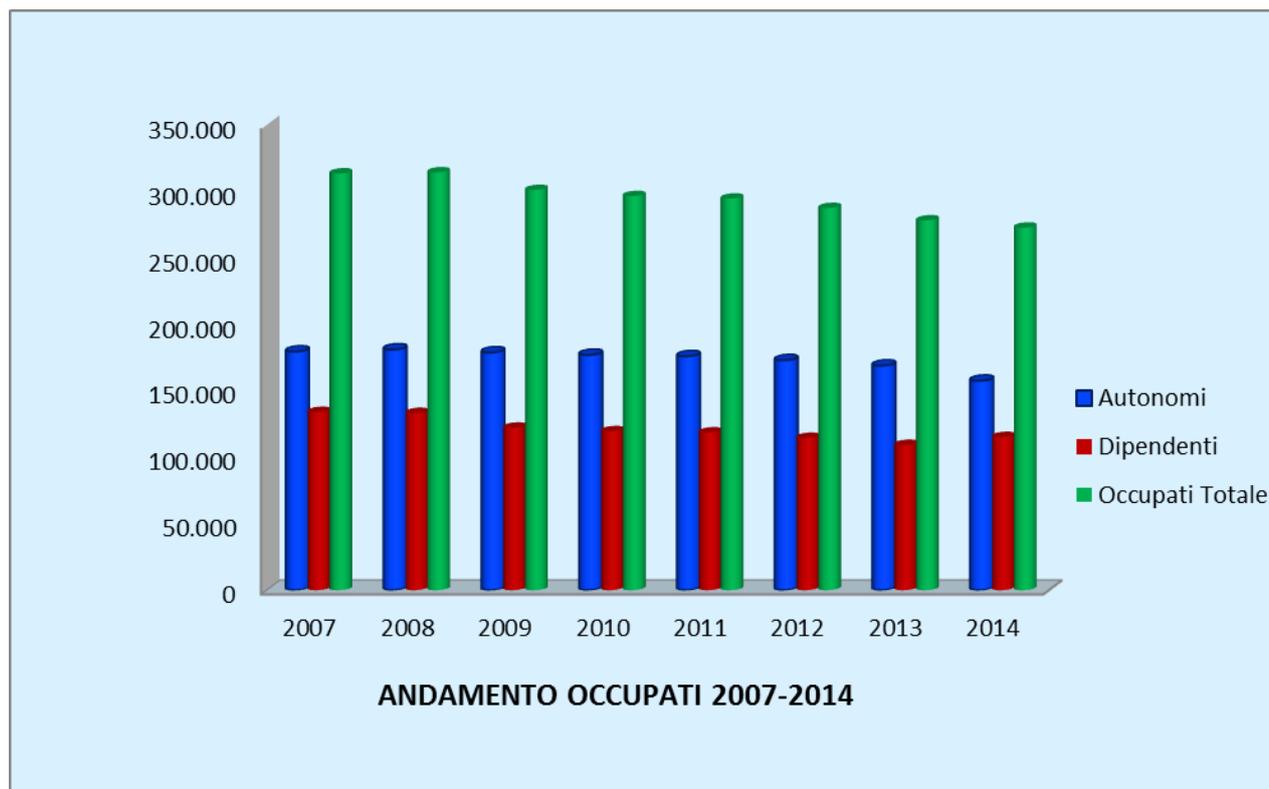


## ANDAMENTO OCCUPATI NELL'ARTIGIANATO

Anni	Imprese	Autonomi	Dipendenti	Occupati Totale
2007	135.639	179.511	134.022	313.533
2008	136.501	181.099	133.243	314.342
2009	135.529	178.866	122.191	301.057
2010	135.355	176.995	119.563	296.558
2011	136.070	176.007	118.606	294.613
2012	133.000	173.000	114.516	287.516
2013	129.503	169.980	109.212	278.192
2014	126.142	157.572	115.211	272.783

*elaborazione da ultimi dati Regione Piemonte Osservatorio dell'Artigianato*

La tabella ed il grafico riportano l'andamento occupazionale di lavoratori autonomi e dipendenti nell'artigianato, negli anni 2007 – 2014. Il numero degli occupati in totale scende da **313.533** nel 2007 a **272.783** del 2014, con una perdita pari a **40.750** posti di lavoro. Purtroppo il trend continua nella sua discesa (dall'anno scorso si sono persi altri 5.409 occupati) anche se la ripresa del tasso di crescita delle imprese artigiane consente di sperare in un'inversione di tendenza già entro l'anno.

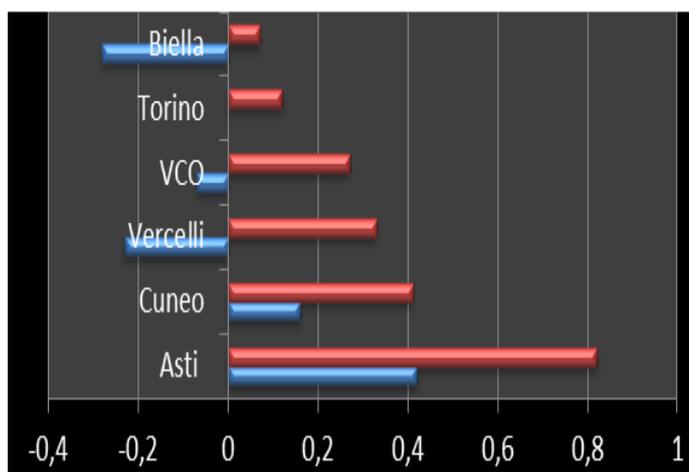


## DINAMICA DELLE IMPRESE ARTIGIANE

Il compendio si arricchisce del confronto fra le province e fra il Piemonte ed il resto d'Italia in ordine al tasso di crescita del numero delle imprese artigiane nel 2° tr. 2015 rispetto all'analogo periodo 2014. Escludendo un peggioramento per Alessandria e Novara, le altre sei province segnano un incoraggiante incremento.

### Tasso di crescita imprese artigiane POSITIVO nel II trimestre 2015 ed in MIGLIORAMENTO rispetto al 2014 - Piemonte e province piemontesi - (tassi di crescita trimestrali in %)

	2014	2015
<b>Piemonte</b>	0,07	0,22
Asti	0,42	0,82
Cuneo	0,16	0,41
Vercelli	-0,23	0,33
VCO	-0,07	0,27
Torino	0	0,12
Biella	-0,28	0,07
Alessandria (in peggioramento)	0,32	0,24
Novara (in peggioramento)	0,30	0,14

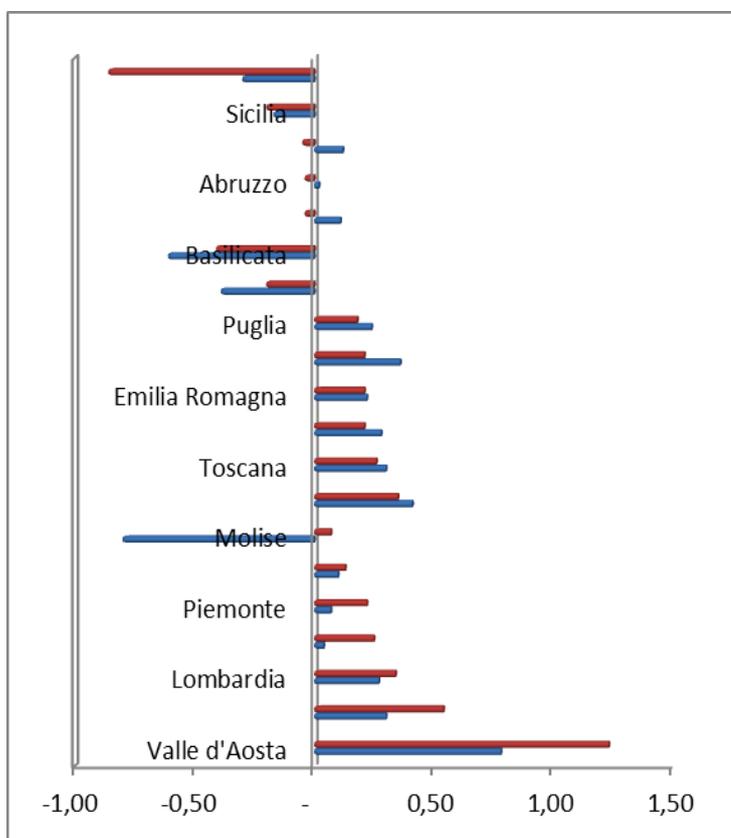


Dalla tabella sottostante si evince che il Piemonte si colloca al 4° posto assoluto fra le regioni italiane nella graduatoria della crescita percentuale delle imprese artigiane, dopo Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Lombardia e Calabria.

E' un dato da cui non si deve trarre un ottimismo eccessivo e che va posto in relazione alle cancellazioni, tuttora prevalenti sulle nuove iscrizioni, tuttavia è incoraggiante rilevare che il vasto processo di riorganizzazione del tessuto delle mpi indotto dalla crisi è alimentato anche dalla nascita di nuove imprese che si affacciano al mercato.

**Tasso di crescita imprese artigiane POSITIVO nel II trimestre 2015 ed in MIGLIORAMENTO rispetto al 2014 - Regioni italiane -**  
(tassi di crescita trimestrali in %)

	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Valle d'Aosta	0,78	1,23
Trentino Alto Adige	0,30	0,54
Lombardia	0,27	0,34
Calabria	0,04	0,25
<b>Piemonte</b>	0,07	0,22
Veneto	0,10	0,13
Molise	-0,80	0,07
Liguria	0,41	0,35
Toscana	0,30	0,26
Friuli Venezia Giulia	0,28	0,21
Emilia Romagna	0,22	0,21
Lazio	0,36	0,21
Puglia	0,24	0,18
Campania	-0,39	-0,20
Basilicata	-0,61	-0,41
Marche	0,11	-0,04
Abruzzo	0,02	-0,04
Umbria	0,12	-0,05
Sicilia	-0,17	-0,20
Sardegna	-0,30	-0,86



## CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA

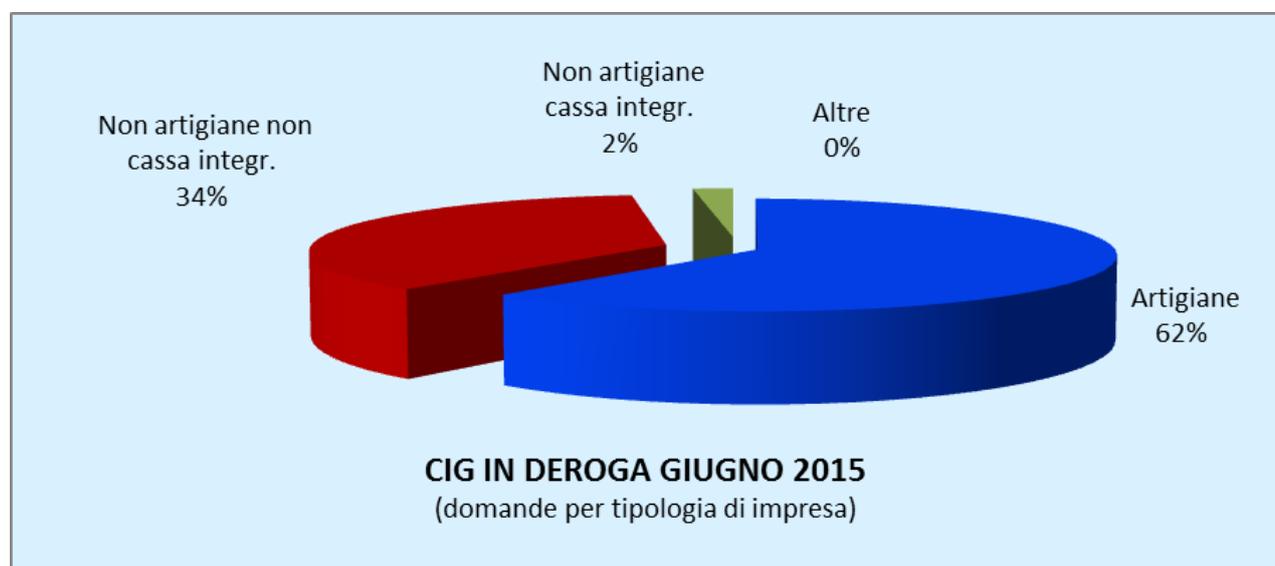
In relazione alle intese tra Regione Piemonte/INPS/Parti sociali, la Cig in deroga è stata estesa a tutti i settori, incluso quello artigiano, con la finalità di contrastare la non ancora superata emergenza occupazionale conseguente alla crisi economica che ha toccato tutti i comparti produttivi del Piemonte.

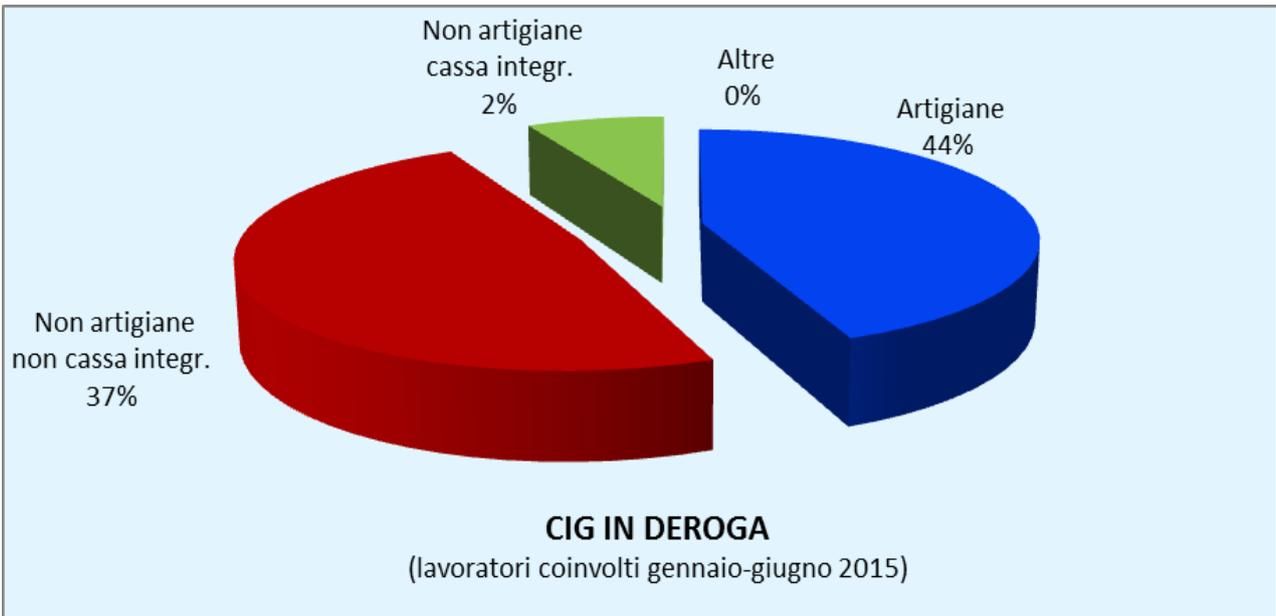
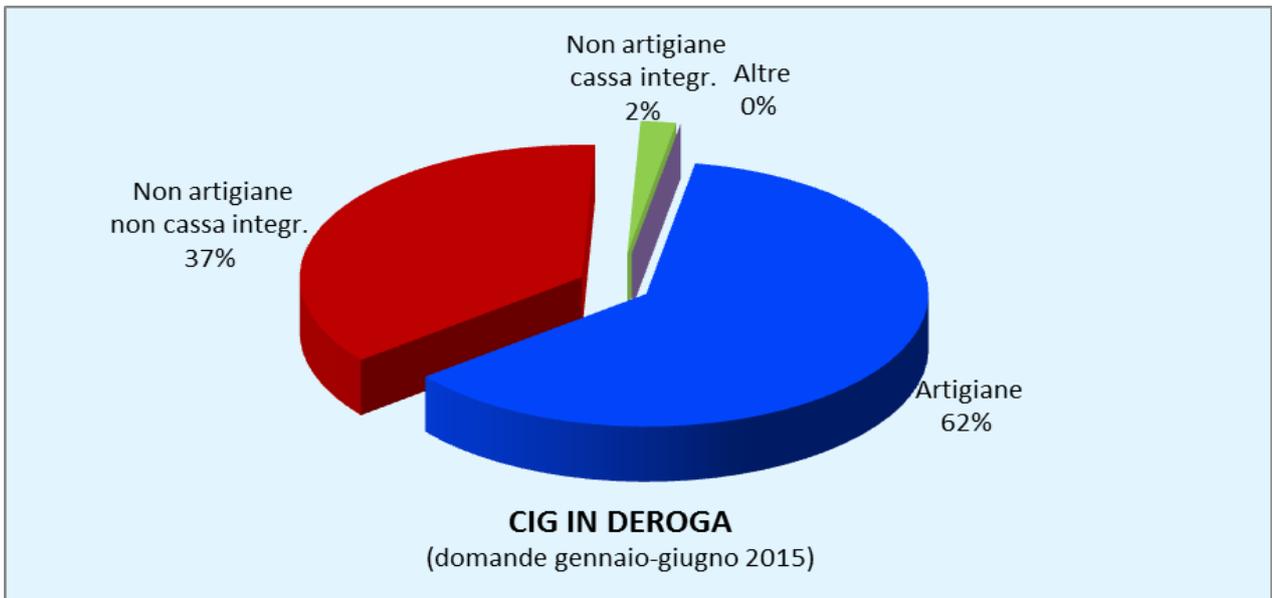
Le domande di Cig in deroga da gennaio a giugno 2015 sono state 5.168 di cui **3.456** presentate da imprese artigiane. I lavoratori coinvolti complessivamente sono 27.841 di cui **12.215** dipendenti di imprese artigiane. Le ore di Cig in deroga, per il periodo in esame, relativamente al comparto artigiano si attestano a **3.430.299** sul totale di 7.844.909.

### DOMANDE CIG IN DEROGA GENNAIO - GIUGNO 2015

Tipologia aziendale	Domande	Lavoratori	Ore CIG
Artigiane	3.456	12.215	3.430.299
Non artigiane non cassa integr.	2.048	13.476	3.788.577
Non artigiane cassa integr.	114	2.150	626.033
Altre	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>5.618</b>	<b>27.841</b>	<b>7.844.909</b>

*elaborazione dati Regione Piemonte Osservatorio Mercato del Lavoro al 30 giugno 2015*

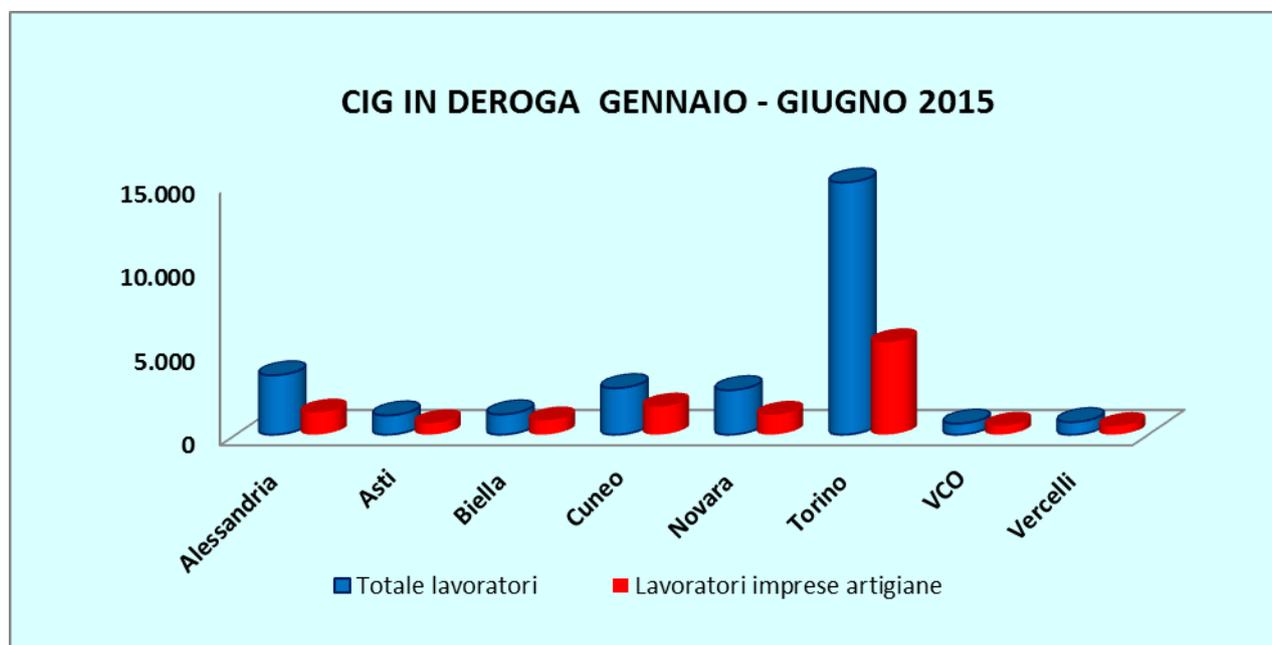




### DOMANDE CIG IN DEROGA GENNAIO - GIUGNO 2015 ( per province )

Provincia	Numero lavoratori	Lavoratori imprese artigiane	%
Alessandria	3.527	1.313	37,2
Asti	1.140	674	59,1
Biella	1.202	848	70,5
Cuneo	2.761	1.669	60,4
Novara	2.643	1.180	44,6
Torino	15.173	5.499	36,2
Verbano Cusio Ossola	653	525	80,4
Vercelli	742	507	68,3
<b>TOTALE</b>	<b>27.841</b>	<b>12.215</b>	<b>43,9</b>

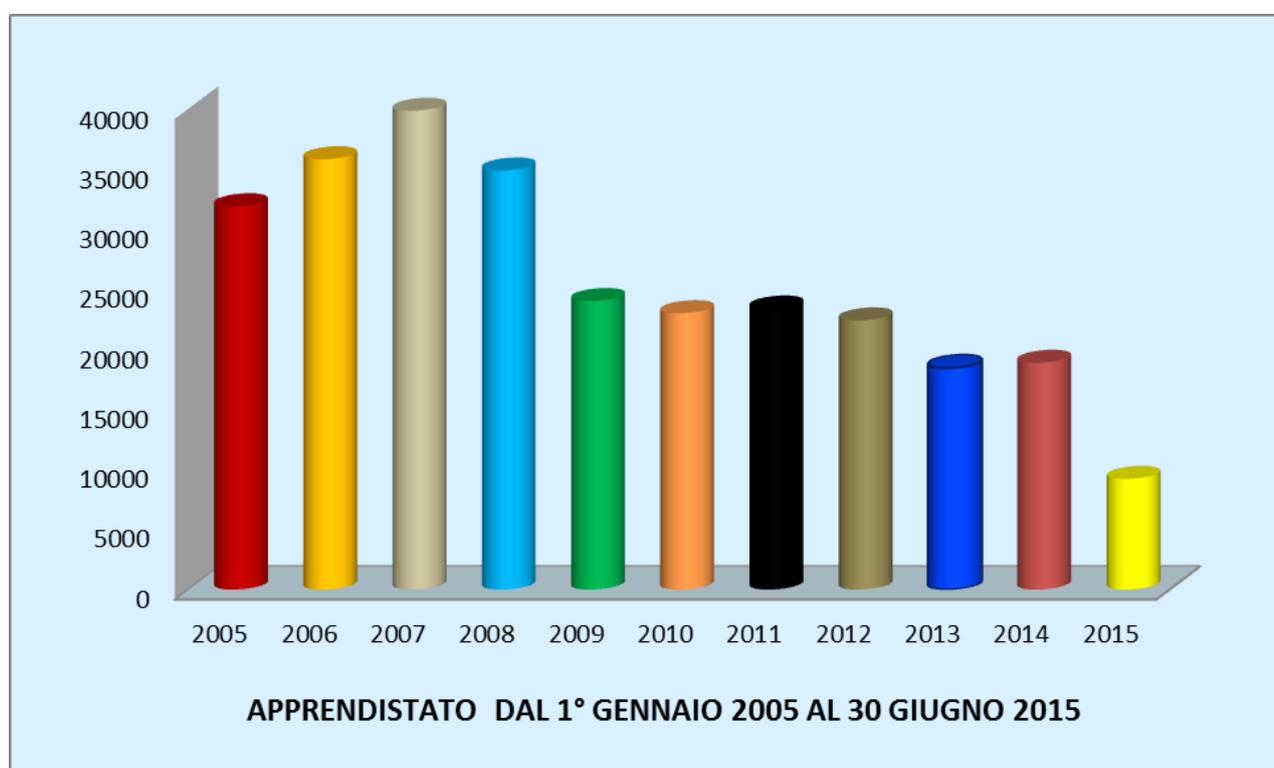
elaborazione dati Regione Piemonte Osservatorio Mercato del Lavoro al 30 giugno 2015



## APPRENDISTATO

Nel grafico sono indicati i valori numerici degli apprendisti avviati al lavoro nella nostra Regione, riferiti a tutti i settori produttivi.

Gli apprendisti nel 2005 ammontavano a **31.917** unità; nel 2006 salivano a **35.835**, per aumentare ancora nel 2007 a **39.870**, mentre nel 2008 diminuivano a **34.894**; nel 2009 scendevano ulteriormente a **24.026**; nel 2010 proseguivano la discesa attestandosi a **23.013**; mentre nel 2011 salivano leggermente toccando quota **23.403**, riscendendo nel 2012 a **22.413** e nel 2013 scendevano ulteriormente attestandosi a **18.445**, risalendo leggermente nel 2014 a **18.883**. Dal 1° gennaio al 30 giugno 2015 gli apprendisti hanno raggiunto la quota di **9.219**.

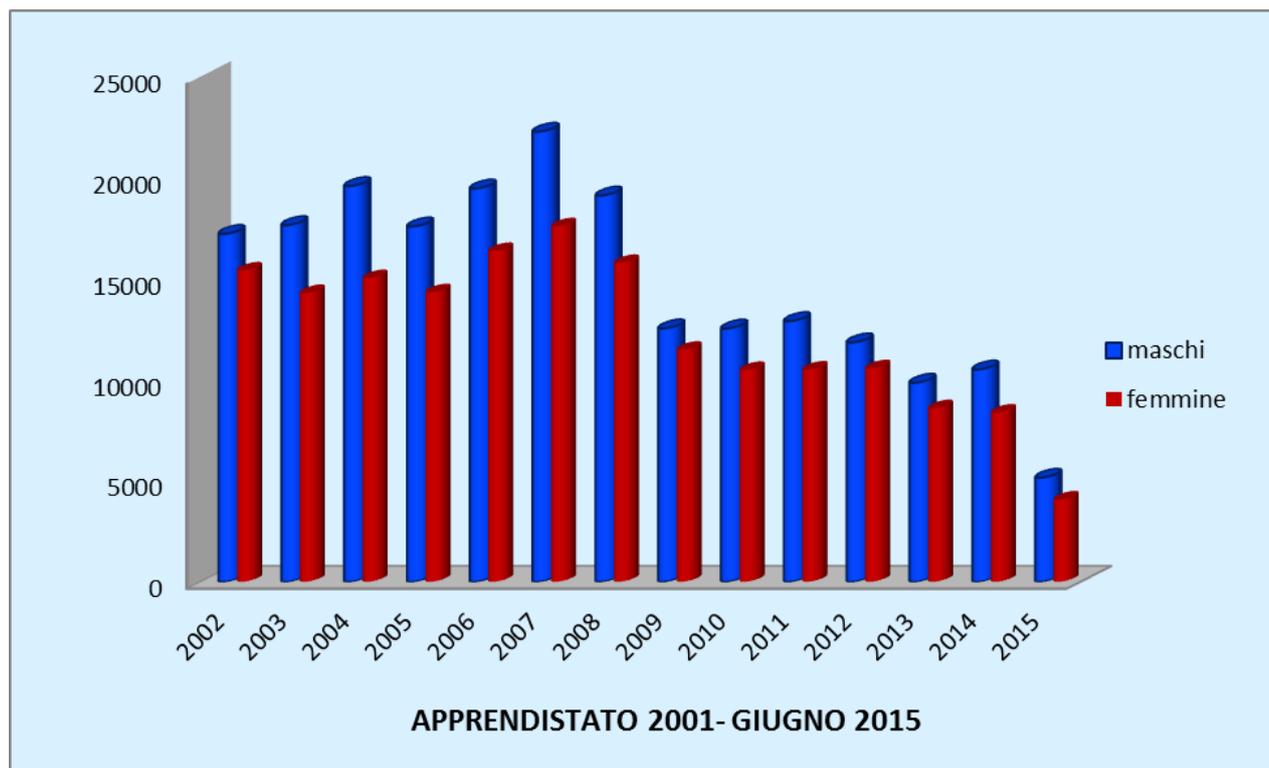


Nella tabella sono riportati i dati inerenti la suddivisione per sesso degli apprendisti con riferimento agli anni sopra richiamati.

<b>APPRENDISTI</b>			
<b>Anno</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
<b>2005</b>	17.589	14.328	<b>31.917</b>
<b>2006</b>	19.465	16.370	<b>35.835</b>
<b>2007</b>	22.277	17.593	<b>39.870</b>
<b>2008</b>	19.118	15.776	<b>34.894</b>
<b>2009</b>	12.543	11.483	<b>24.026</b>
<b>2010</b>	12.535	10.478	<b>23.013</b>
<b>2011</b>	12.903	10.500	<b>23.403</b>
<b>2012</b>	11.850	10.563	<b>22.413</b>
<b>2013</b>	9.855	8.590	<b>18.445</b>
<b>2014</b>	10.511	8.372	<b>18.883</b>
<b>2015*</b>	5.155	4.064	<b>9.219</b>

*\*ultimo dato disponibile 30 giugno 2015 - Regione Piemonte Osservatorio Mercato del Lavoro*

Il grafico contiene le assunzioni di apprendisti suddivisi per genere.



## EBAP - ENTE BILATERALE ARTIGIANATO PIEMONTESE

L'EBAP –fondato nel 1993 da Confartigianato, Cna, Casartigiani regionali e da CGIL, CISL, UIL– è un sistema bilaterale integrato i cui principali scopi sono:

- il sostegno al reddito a favore delle imprese artigiane iscritte e dei loro dipendenti, in caso di: crisi congiunturali, eventi calamitosi, acquisti di macchinari ad alta tecnologia;
- la sicurezza sul lavoro, realizzata mediante interventi in applicazione del D.l.vo 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la formazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali (RLSt).

EBAP-Formazione ha il compito di realizzare e diffondere la manualistica specifica di settore sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

All'interno del sistema EBAP è collocata l'Articolazione Regionale del Fondo Artigianato Formazione che ha il compito di valutare i progetti di formazione continua a valere sui lavoratori delle imprese artigiane aderenti al Fondo.

### SOSTEGNO AL REDDITO

Le prestazioni erogate alle **imprese artigiane** dal sistema bilaterale in Piemonte si riferiscono alle erogazioni effettuate per il quarto trimestre 2014 e il primo trimestre 2015.

PRESTAZIONI 2015						
Provincia	Acquisto macchinari ed attrezzature ad alta tecnologia		Progetti per la certificazione della qualità		Acquisto automezzi trasporto merci e autocarri	
	imprese	importo	imprese	importo	imprese	importo
Alessandria	15	13.792,47	-	-	1	368,85
Asti	12	11.262,39	-	-	5	3.630,35
Biella	3	4.860,51	-	-	1	581,25
Cuneo	35	28.444,17	1	365,00	10	9.692,38
Novara	18	13.676,69	-	-	2	1.426,67
Torino	32	29.066,98	-	-	13	9.580,72
VCO	13	11.836,91	-	-	2	1.921,50
Vercelli	1	445,00	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>129</b>	<b>113.385,12</b>	<b>1</b>	<b>365,00</b>	<b>34</b>	<b>27.201,72</b>

Nel periodo in esame sono state erogate 2 prestazioni per eventi atmosferici per Euro 1.388,94, per cui il totale erogato ammonta a 142.340,77 euro.

Le prestazioni di Ebap - Sostegno al reddito di cui hanno fruito i **lavoratori** delle imprese artigiane aderenti al sistema bilaterale in Piemonte, riportate nella tabella, sono riferite alle erogazioni effettuate a tutto il mese di luglio 2015.

Rispetto al periodo precedente le imprese ai cui lavoratori sono state erogate le prestazioni sono diminuite come conseguenza dell'utilizzo da parte di diverse aziende del periodo di Cassa Integrazione Guadagni in Deroga, concessa per un massimo di 5 mesi nell'anno, come previsto dal Decreto Interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014.

<b>PRESTAZIONI – Erogazioni fino a luglio 2015</b>				
<b>Provincia</b>	<b>Sostegno al reddito lavoratori</b>			
	<b>n.° imprese</b>	<b>n.° lavoratori</b>	<b>monte ore</b>	<b>importo erogato</b>
Alessandria	31	65	6.800	25.786,65
Asti	8	16	1.372	4.541,71
Biella	33	82	8.667	30.860,39
Cuneo	15	33	2.692	11.658,26
Novara	22	67	5.563	18.534,58
Torino	47	134	12.904	43.305,46
VCO	10	35	3.139	11.743,81
Vercelli	22	38	2.332	7.899,69
<b>TOTALE</b>	<b>188</b>	<b>470</b>	<b>43.469</b>	<b>154.330,55</b>

La seguente tabella riporta il trend delle prestazioni erogate dall'Ebap-Sostegno al reddito dei lavoratori delle imprese artigiane aderenti, a partire dall'inizio dell'operatività della bilateralità in Piemonte. La somma degli interventi raddoppia rispetto allo scorso anno, da euro 323.962,26 del 2013 a euro 626.692,78 del 2014.

<b>SOSTEGNO AL REDDITO LAVORATORI - SERIE STORICA</b>					
<b>Anni</b>	<b>n.° imprese</b>	<b>n.° lavoratori</b>	<b>monte ore</b>	<b>importo erog. (euro)</b>	<b>importo erog. (lire)</b>
1994/1995	199	712	-	-	292.580.642
1996	467	1.786	282.267	-	925.227.570
1997	615	2.061	266.422	-	1.086.618.708
1998	897	3.169	353.548	-	1.680.918.355
1999	1.299	4.176	523.579	-	2.386.556.580
2000	887	2.843	312.019	-	1.444.844.937
2001	1.149	3.619	453.078	1.096.067,68	-
2002	1.831	5.987	678.950	1.713.566,34	-
2003	1.658	5.078	594.349	1.572.062,54	-
2004	1.731	4.414	515.535	1.408.886,16	-
2005	1.667	4.349	456.188	1.184.598,92	-
2006	764	1.803	212.842	547.535,53	-
2007	414	946	116.048	302.887,62	-
2008	572	1.197	139.461	320.400,02	-
2009	625	1.216	140.433	374.867,55	-
2010	13	25	4.900	16.140,57	-
2011	13	17	1.579	4.664,90	-
2012	52	135	15.420	71.466,27	-
2013	286	786	87.069	323.962,26	-
2014	819	1.862	175.767	626.692,78	-
2015*	188	470	43.469	154.330,55	-
<b>TOTALE</b>	<b>16.146</b>	<b>46.651</b>	<b>5.372.923</b>	<b>9.718.129,69</b>	<b>7.816.746.792</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO in euro</b>					<b>13.755.142,50</b>

\*dati erogazioni fino a luglio 2015

## IL PUNTO SUL CREDITO

L'analisi dei prestiti all'Artigianato, su dati Banca d'Italia, evidenzia a Dicembre 2014 in Italia uno *stock* di 47.055 milioni di euro, con una **flessione in un anno di 1.882 milioni, pari al -3,8%**. Il calo dei prestiti all'artigianato prosegue ormai da due anni ma a Dicembre 2014 si manifesta una lieve decelerazione del fenomeno. Rispetto ad un anno fa **le imprese italiane** (comprese quelle artigiane) hanno ricevuto l'**1,1 %** in meno di credito.

In **Piemonte** il calo è stato più contenuto **-0,5%** per il totale delle imprese e **-2,5%** per le imprese artigiane (-104 milioni).

Nelle **province** piemontesi la maglia nera per le imprese artigiane passa sulle spalle di **Asti**, con un calo del **-5,4%**. La migliore performance a **Vercelli** che fa registrare un **+1,8%** rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. Complessivamente le province piemontesi stanno abbondantemente sotto la media nazionale pari al 6,7%.

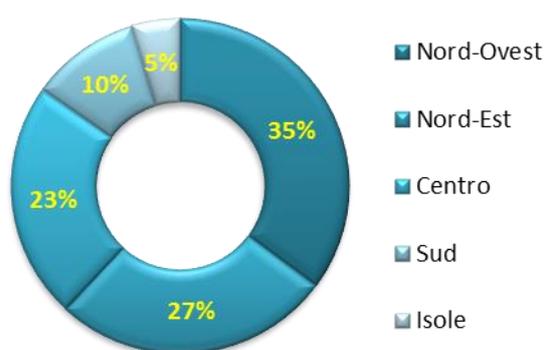
Nelle tabelle seguenti è riportata la dinamica del credito nelle province piemontesi con cadenza trimestrale dal dicembre 2012 al dicembre 2014 (ultimo dato disponibile). Si rileva che la diffusa condizione di flessione tendenziale dei prestiti all'artigianato colloca il Piemonte in territorio negativo con le eccezioni di Vercelli (+1,8%) e VCO (0,0%) ma evidenzia un lieve miglioramento nel dato di fine anno (-2,5% contro il -7,6% dell'analogo periodo dell'anno precedente).

Complessivamente la regione Piemonte mostra un calo tendenziale al 31 dicembre 2014 del **-2,5%**, migliore del dato nazionale **-3,8%**.

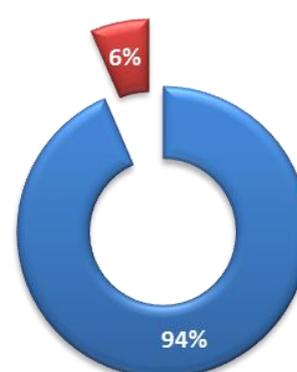
**Prestiti alle imprese e all'artigianato e dinamica nell'ultimo anno\***  
(per macro aree - stock 31/12/14)

	<b>totale imprese</b> (mil. di euro)	<b>var.%</b> dic. 2013- dic. 2014	<b>artigianato</b> (mil. di euro)	<b>var.%</b> dic. 2013- dic. 2014	<b>%</b> <b>sul totale</b>
Nord-Ovest	315.017	-2,1	15.497	-3,1	32,9
Nord-Est	238.831	-1,8	14.458	-5,0	30,7
Centro	205.097	0,8	9.334	-3,5	19,8
Sud	94.833	0,1	5.057	-3,8	10,7
Isole	41.497	-1	2.710	-3,4	5,8
Italia	895.275	-0,5	48.938	-6,7	99,9
<b>Piemonte</b>	<b>58.655</b>	<b>-5,5</b>	<b>4.039</b>	<b>-2,5</b>	<b>8,6</b>

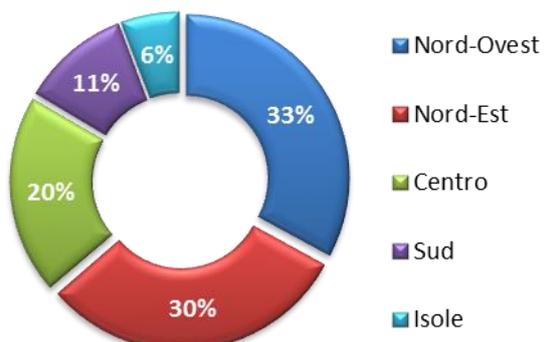
**prestiti a tutte le imprese**



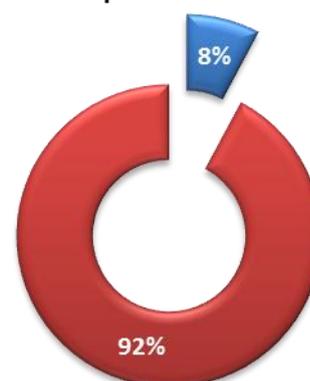
**piemonte**



**prestiti all'artigianato**



**piemonte**



\* prestiti concessi a società non finanziarie e famiglie **al lordo delle sofferenze**.

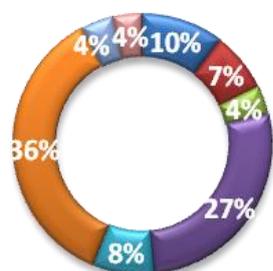
NB: variazioni % tendenziali NON corrette per cartolarizzazioni e riclassificazioni.

**Prestiti all'artigianato e dinamica nell'ultimo anno\***  
(nelle province piemontesi-stock al 31/12/14)

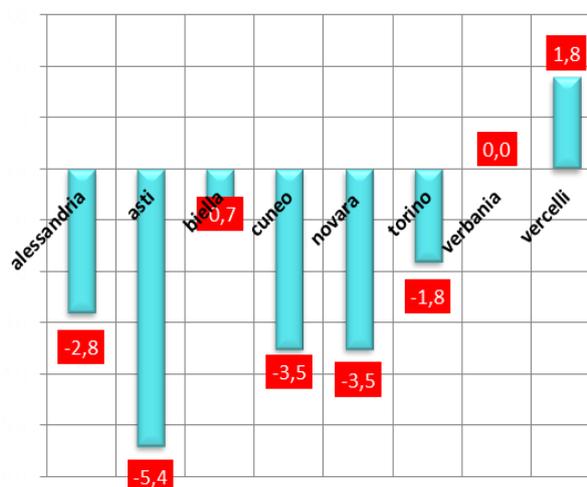
	artigianato (mil. di euro)	var.% dic. 2014-dic. 2013	% su totale Italia
Alessandria	417	-2,8	0,9
Asti	293	-5,4	0,6
Biella	146	-0,7	0,3
Cuneo	1.081	-3,5	2,3
Novara	311	-3,5	0,7
Torino	1.468	-1,8	3,1
Verbania	168	0,0	0,4
Vercelli	154	1,8	0,3
<b>Piemonte</b>	<b>4.038</b>	<b>-2,5</b>	<b>8,6</b>

prestiti all'artigianato nelle province

- alessandria
- asti
- biella
- cuneo
- novara
- torino
- verbania
- vercelli



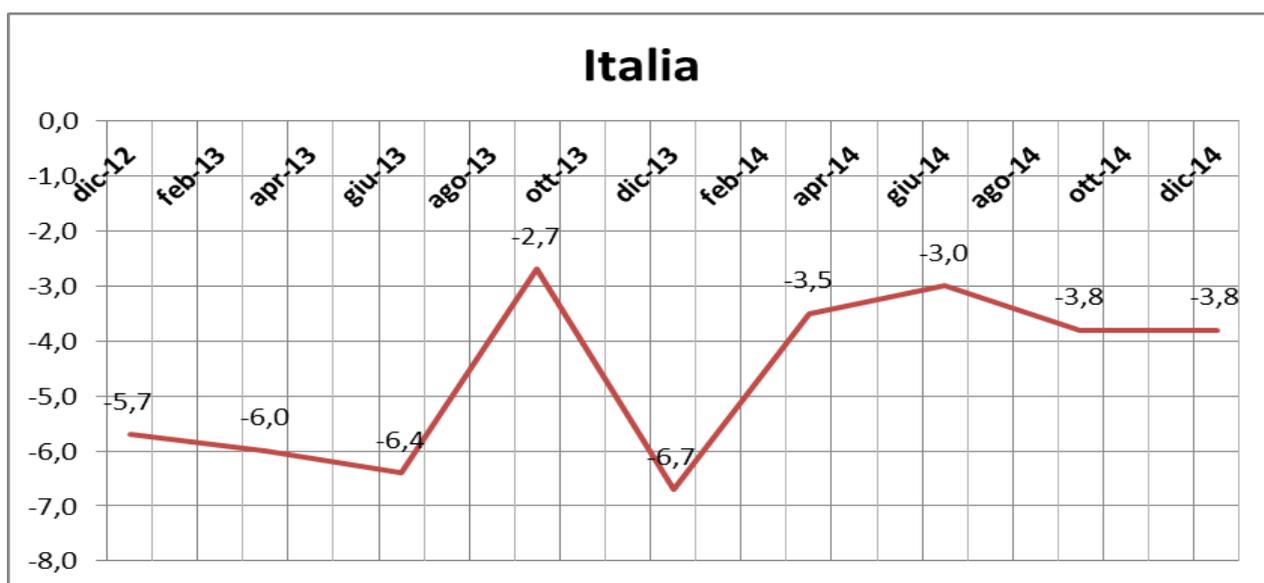
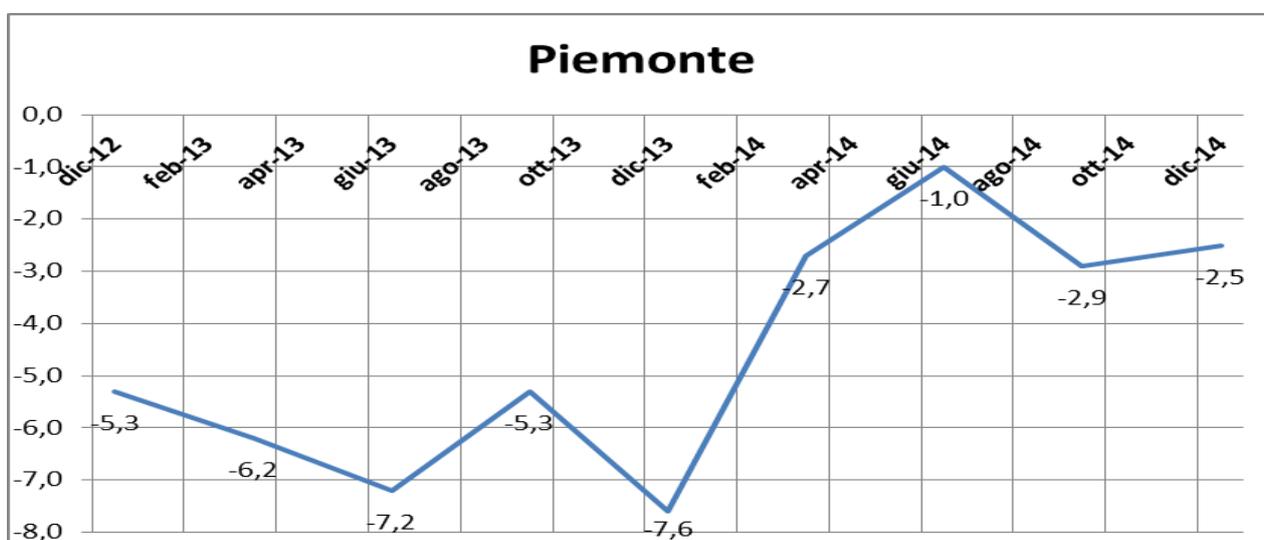
variazioni % 2014/2013



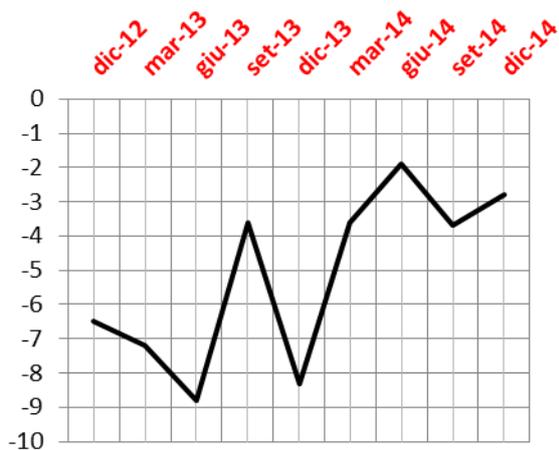
\* prestiti concessi a società non finanziarie e famiglie al lordo delle sofferenze.

**Serie storica della dinamica dei prestiti all'artigianato in Piemonte**  
(var. %)

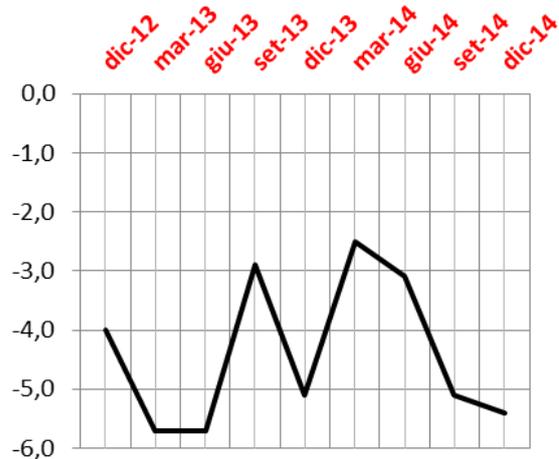
	dic-12	mar-13	giu-13	set-13	dic-13	mar-14	giu-14	set-14	dic-14	dic -14/13
Alessandria	-6,5	-7,2	-8,8	-3,6	-8,3	-3,6	-1,9	-3,7	-2,8	5,5
Asti	-4,0	-5,7	-5,7	-2,9	-5,1	-2,5	-3,1	-5,1	-5,4	-0,3
Biella	-10,0	-9,5	-16,5	-4,0	-15,7	-10,2	-1,7	-1,6	-0,7	14,1
Cuneo	-3,7	-5,6	-6,0	-2,9	-6,1	-2,3	-1,3	-3,5	-3,5	2,6
Novara	-3,6	-5,3	-6,3	-2,6	-10,1	-5,5	-5,1	-5,4	-3,5	6,6
Torino	-6,3	-6,6	-6,9	-3,2	-6,9	-1,0	0,7	-1,6	-1,8	5,1
Verbania	-4,3	-3,9	-3,5	0,2	-7,4	-1,6	-2,3	-3,5	0,0	7,4
Vercelli	-6,2	-5,6	-13,1	-1,7	-13,2	-6,6	3,3	1,6	1,8	15,0
<b>Piemonte</b>	<b>-5,3</b>	<b>-6,2</b>	<b>-7,2</b>	<b>-2,9</b>	<b>-7,6</b>	<b>-2,7</b>	<b>-1,0</b>	<b>-2,9</b>	<b>-2,5</b>	<b>5,1</b>
<b>Italia</b>	<b>-5,7</b>	<b>-6,0</b>	<b>-6,4</b>	<b>-2,7</b>	<b>-6,7</b>	<b>-3,5</b>	<b>-3,0</b>	<b>-3,8</b>	<b>-3,8</b>	<b>2,9</b>



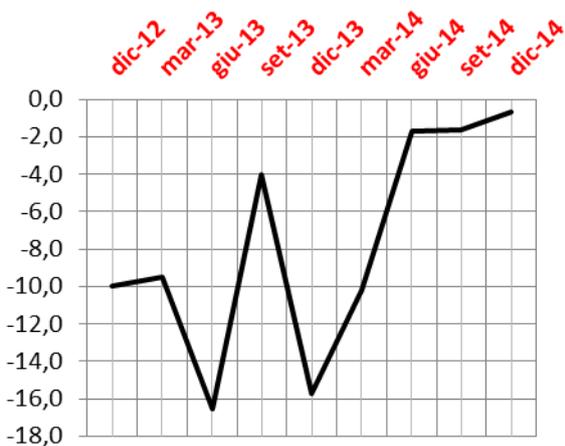
### Alessandria



### Asti



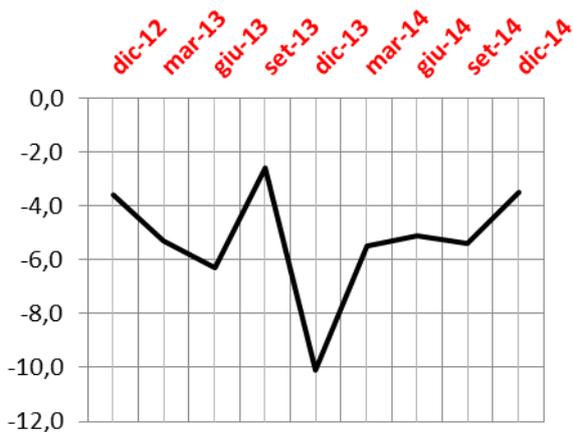
### Biella



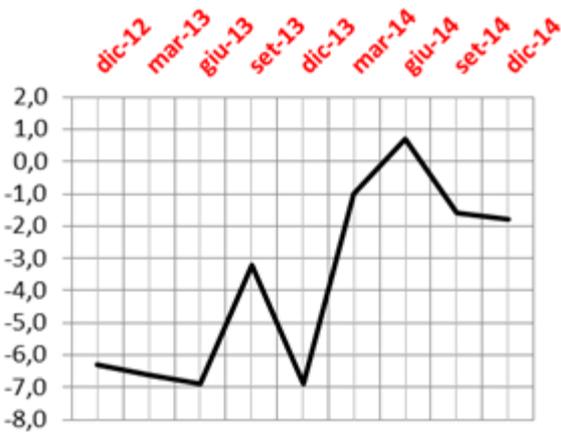
### Cuneo

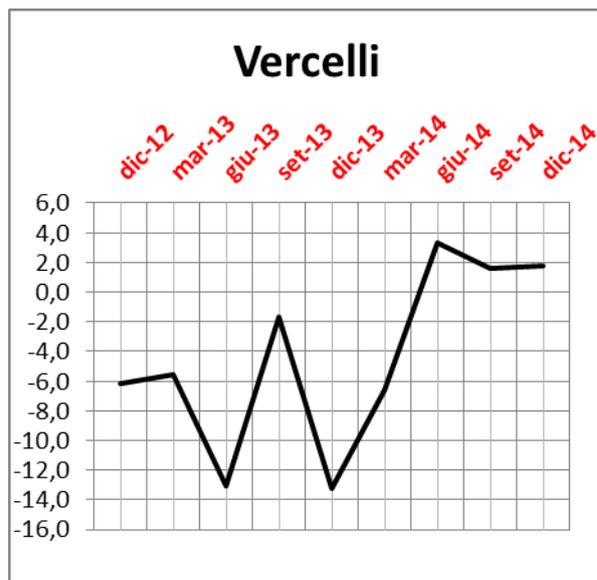
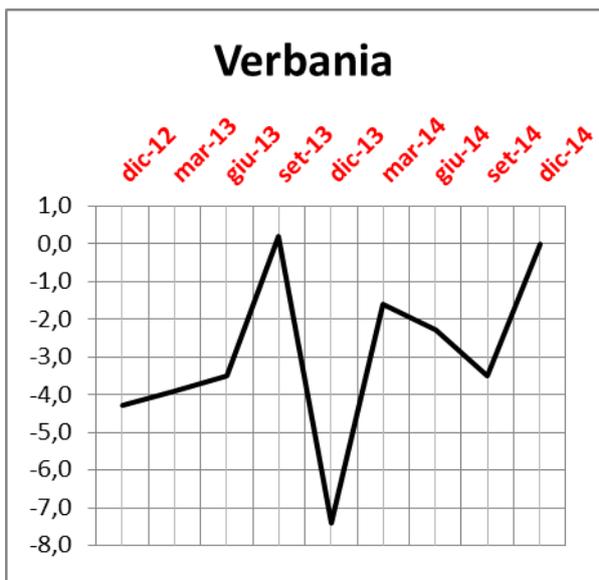


### Novara



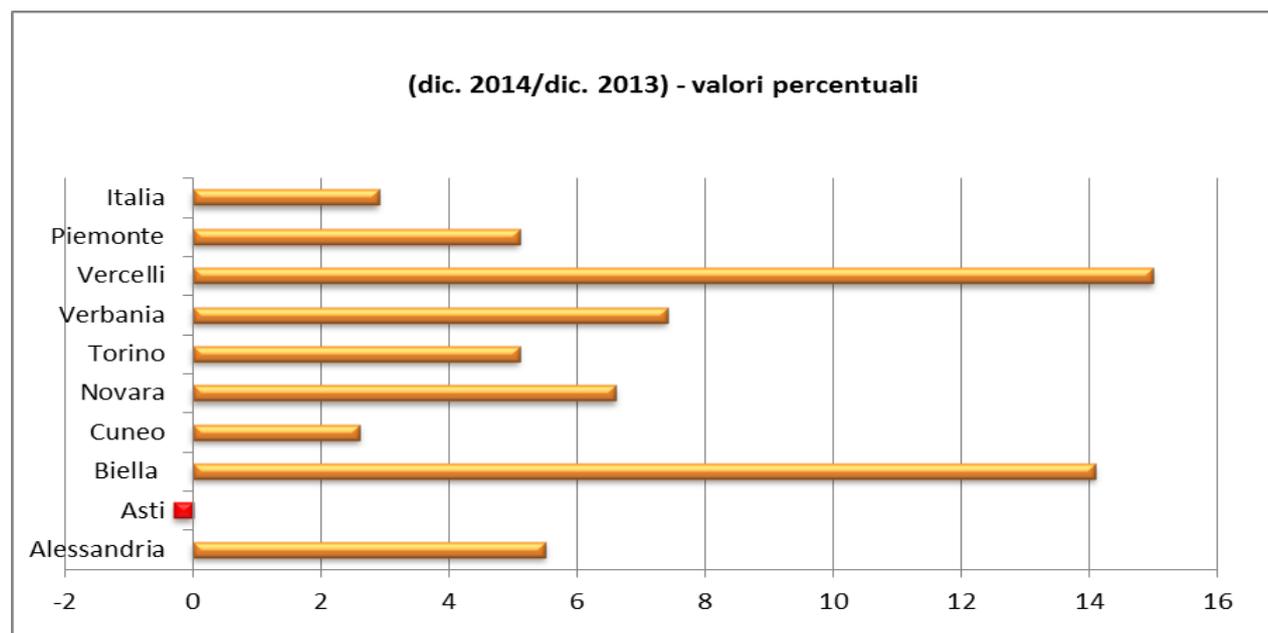
### Torino





## Confronto della dinamica tendenziale dei prestiti all'artigianato in Piemonte (dic. 2014/dic. 2013)

Alessandria	Asti	Biella	Cuneo	Novara	Torino	Verbania	Vercelli	Piemonte	Italia
5,5	-0,3	14,1	2,6	6,6	5,1	7,4	15,0	5,1	2,9



<b>CREDITO E LEASING AGEVOLATO ARTIGIANCASSA</b>								
<b>Operazioni ammesse al contributo nel 1° semestre 2015</b>					<b>Operazioni ammesse alla garanzia nel 1° semestre 2015</b>			
					<b>Fondo regionale di garanzia (già l. 1068/64)</b>		<b>Fondo regionale di riassicurazione (POR-FESR 2007/2013)</b>	
tipologia	numero	importo	contributo	nuovi posti di lavoro	numero	importo	numero	importo
					354	13.320.737	1021	38.921.186
credito	145	6.001.668	107.517					
leasing	60	5.930.993	154.690					
<b>totali</b>	<b>205</b>	<b>11.932.661</b>	<b>262.207</b>	<b>49</b>				
<b>Operazioni ammesse al contributo nel 1° semestre 2014</b>					<b>Operazioni ammesse alla garanzia nel 1° semestre 2014</b>			
					<b>Fondo regionale di garanzia (l. 1068/64)</b>		<b>Fondo regionale di riassicurazione (POR-FESR 2007/2013)</b>	
tipologia	numero	importo	contributo	nuovi posti di lavoro	numero	importo	numero	importo
					447	15.340.798	946	43.578.721
credito	440	22.489.656	615.599					
leasing	144	12.309.809	347.794					
<b>totali</b>	<b>584</b>	<b>34.799.465</b>	<b>693.393</b>	<b>71</b>				
<b>Δ% 2015/2014</b>					<b>Δ% 2015/2014</b>			
tipologia	numero	importo	contributo	nuovi posti di lavoro	numero	importo	numero	importo
					-20	-13	+8	-10
credito	-67	-73	-82					
leasing	-58	-52	-55					
<b>totali</b>	<b>-65</b>	<b>-65</b>	<b>-62</b>					

## INDAGINE CONGIUNTURALE CONFARTIGIANATO 4° TRIMESTRE 2014 – 1°, 2°, 3° TRIMESTRE 2015

In questa sezione vengono messe a confronto le previsioni delle imprese artigiane emerse dalle indagini congiunturali trimestrali svolte nell'ultimo trimestre 2014 e nei primi 3 trimestri 2015 dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte utilizzando un questionario telefonico a cui ha risposto un campione di oltre 2500 ditte scelte nell'ambito dei comparti più significativi di produzione e di servizi.

Vengono presi in esame i saldi ottimisti/pessimisti riguardanti i seguenti indicatori: *previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsione acquisizione nuovi ordini, previsione nuovi ordini per esportazioni*.

Il **quadro generale** (Tab. 1) presenta una netta ripresa della fiducia per quanto riguarda occupazione e produzione totale e, in misura minore, per quanto riguarda nuovi ordini ed esportazioni.

Le previsioni riguardanti l'**andamento occupazionale** (Tab. 1A) scendono dallo -0,53% del quarto trimestre 2014 al -2,53% del primo trimestre 2015, migliorano nel secondo con -2,28% e nel terzo, dopo 29 trimestri negativi, superano finalmente la linea dello zero, attestandosi sul 3,35%.

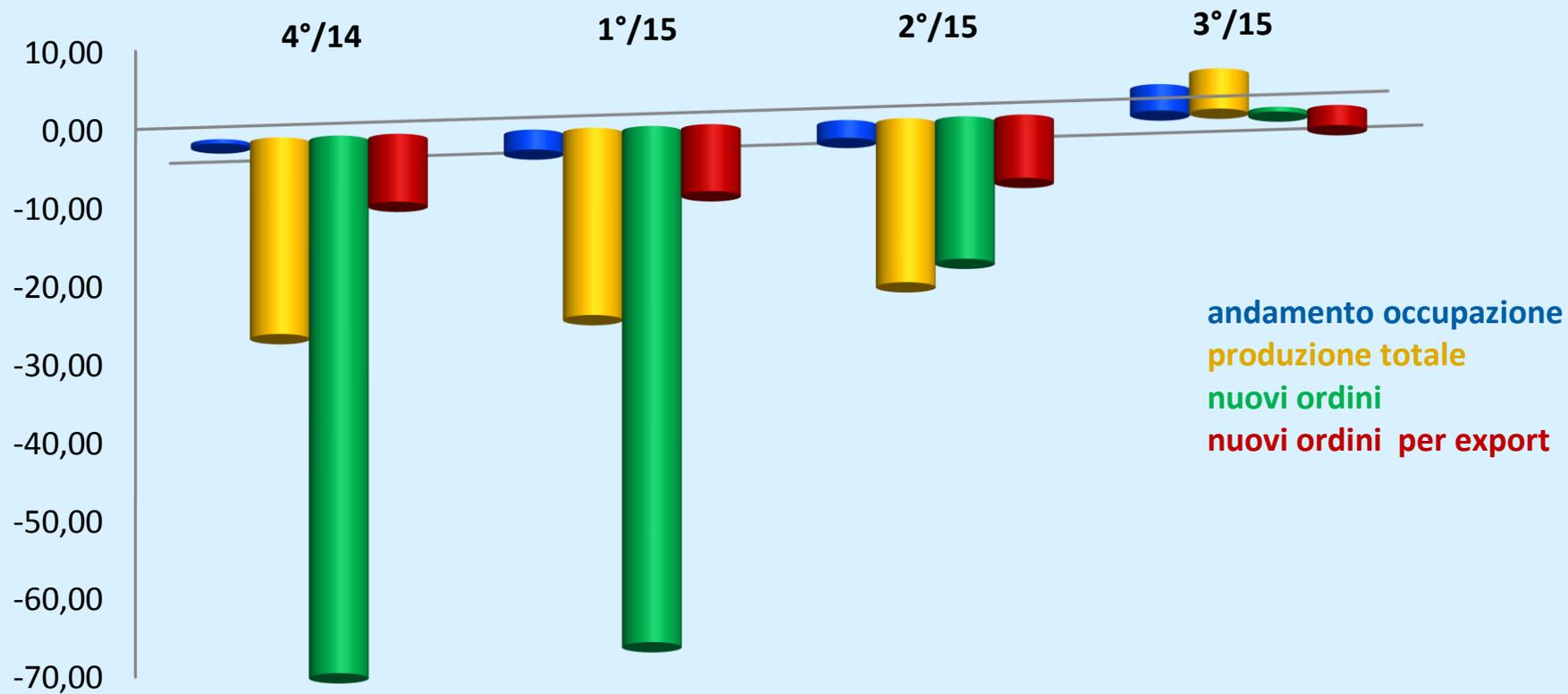
Passando alla **produzione totale** (Tab. 1B) si sale dal -25,13% del quarto trimestre 2014 al -23,93% del primo trimestre 2015, per salire ancora nel secondo a -20,96% e raggiungere nel terzo il 5,14% con un saldo positivo dopo ben 35 trimestri negativi.

In merito all' **acquisizione dei nuovi ordini** (Tab. 1C), si sale dal -68,71% del quarto trimestre 2014 al -65,96% del primo trimestre 2015, migliorando ancora nel secondo con -18,19% ed ancor più nel terzo attestandosi al -0,60%.

Per quanto riguarda i **nuovi ordini per esportazioni** (Tab. 1D) si assiste ad una progressiva riduzione della negatività del saldo: dal -8,68% del quarto trimestre 2014 al -8,56% del primo trimestre 2015, al -8,08% nel secondo ed infine al -2,57% nel terzo.

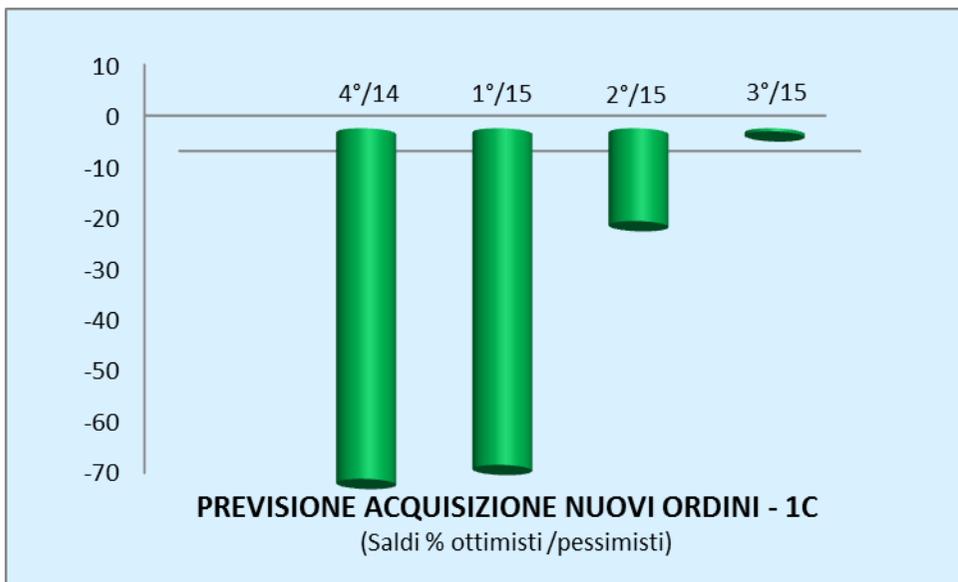
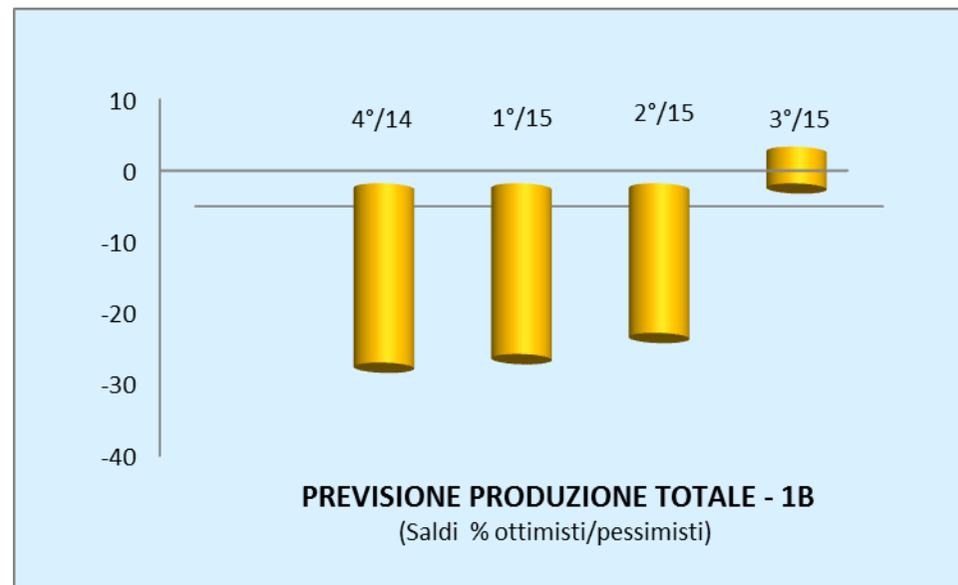
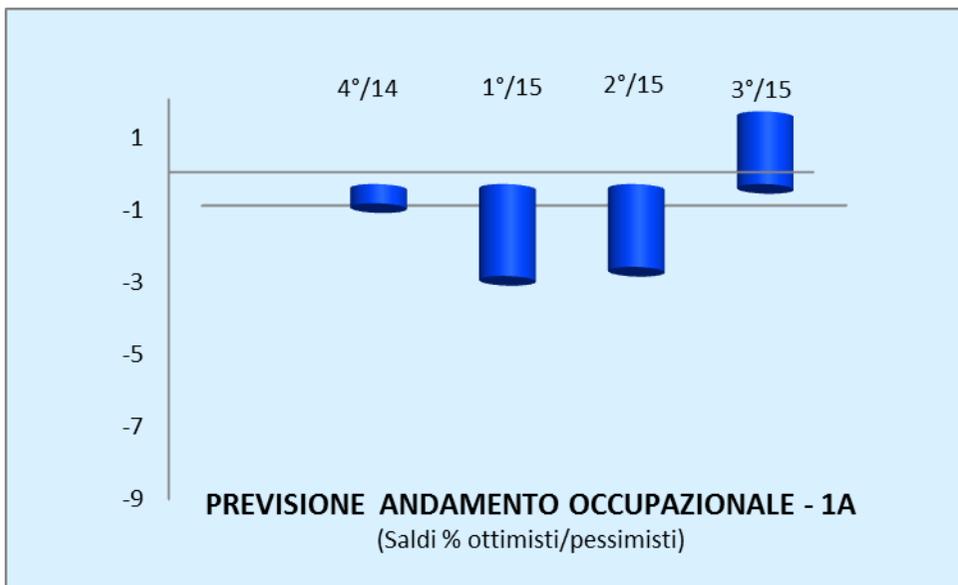
La tabella 2 riporta le previsioni di **investimenti programmati** per i prossimi 12 mesi. Per quanto riguarda gli **ampliamenti** si sale dallo 0% del quarto trimestre 2014 allo 0,39% del primo trimestre 2015, per scendere allo 0,35% nel secondo e risalire al 3,54% nel terzo.

In merito alle **sostituzioni** si passa dallo 0% del quarto trimestre 2014 allo 0,58% del primo trimestre 2015, si scende allo 0,53% nel secondo per risalire al 6,20% nel terzo.



## SALDI TRIMESTRALI OTTIMISTI/PESSIMISTI - Tab. 1

(luglio 2014 - luglio 2015)

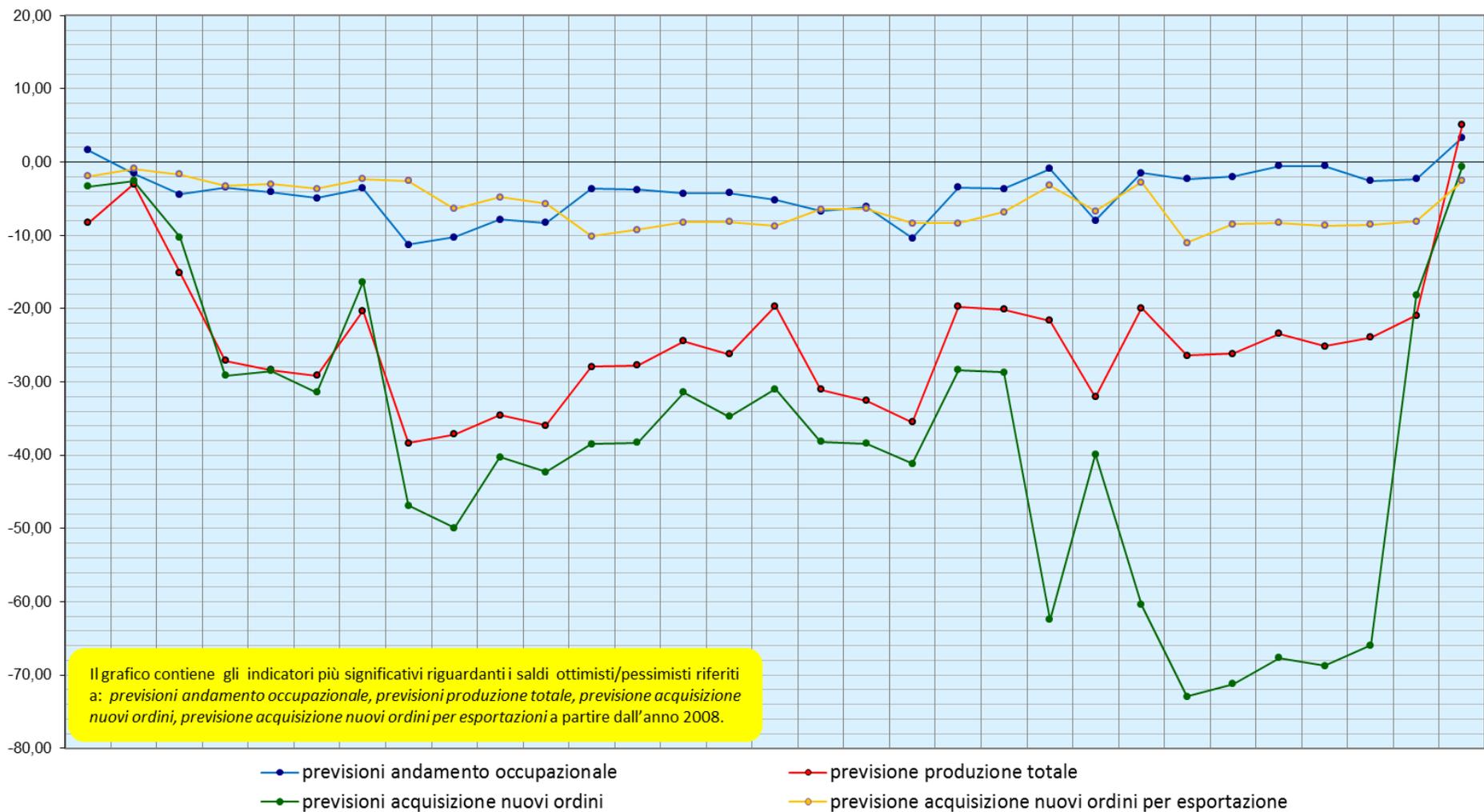




**INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI - Tab. 2**  
(gennaio 2015 - luglio 2015)

**SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI**  
(serie storica dall'anno 2008)

1°/082°/083°/084°/081°/092°/093°/094°/091°/102°/103°/104°/101°/112°/113°/114°/111°/122°/123°/124°/121°/132°/133°/134°/131°/142°/143°/144°/141°/152°/153°/15



## INDICATORI REGIONALI

La tabella riporta i principali indicatori socio-economici della nostra regione, aggiornati a dicembre 2014. Nel dettaglio si evidenzia la consistenza del comparto artigiano nelle diverse province piemontesi, in rapporto all'universo delle imprese attive in Piemonte.

Si evidenzia una diminuzione dei valori relativi alla popolazione attiva, alle imprese attive in generale e artigiane in particolare rispetto all'ultimo dato disponibile di Unioncamere del dicembre 2011. In crescita la popolazione da 4.363.916 a **4.374.052**. Gli stranieri residenti salgono da 360.821 a **384.996**.



INDICATORI							
Province	Superficie Km/Q	Popolazione	Stranieri Residenti	Popolazione Attiva	Imprese Attive	*Imprese Artigiane	% Imprese Artigiane sul totale
Alessandria	3.560	427.354	39.339	172.000	45.096	11.936	27,10
Asti	1.511	217.978	23.734	89.000	24.885	6.394	26,19
Biella	913	181.426	9.862	75.000	19.177	5.621	29,91
Cuneo	6.903	589.102	58.368	257.000	71.845	18.644	27,05
Novara	1.339	367.022	35.395	149.000	31.667	10.077	32,24
Torino	6.830	2.254.720	195.871	921.000	231.081	63.843	28,34
VCO	2.255	160.143	8.894	66.000	13.585	4.429	36,61
Vercelli	2.088	176.307	13.533	72.000	17.277	5.198	30,68
<b>TOTALE</b>	<b>25.399</b>	<b>4.374.052</b>	<b>384.996</b>	<b>1.801.000</b>	<b>454.613</b>	<b>126.142</b>	<b>28,48</b>

*\* ultimo dato disponibile dicembre 2014 dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte*